

rammentata sino all' anno 1548 , lo vediamo posteriormente in *Bruselles* nel 1549 in marzo e giugno , come da lettere scritte da colà a D. *Ferrante*. Tornato nell' anno stesso in Italia , fu da esso spedito nel novembre a Roma , per avere colà chi scrivesse minutamente le vicende del conclave , che allora si teneva , e che terminò ai 7 febbraio 1550 coll' elezione di Giulio III. Molte lettere nell' archivio di Guastalla si hanno su di ciò dirette al duca *Ferrante* dal *Muzio* (Tirab. l. cit.)

In quest' anno 1550 passa a matrimonio con *Adriana* damigella di *Vittoria Farnese* duchessa di Urbino , che ignorasi di qual famiglia essa fosse (Zeno Let. 834). In più lettere confessa di non avere , benchè avanzato in età , il dono della continenza (Verger. p. 141), e forse attaccato da suoi emuli su di ciò , si avrà determinato a prender moglie. Esso però scrivendo da Pesaro , 13 gennaio 1557 , al pontefice Paolo IV dice , pagina 227 , dopo aver parlato contro i costumi riprovati de' vescovi , che ad esso *era stato offerto il grado episcopale* , e che per